



## **... E QUEL GIORNO UCCISERO LA FELICITÀ**

Documentario (Italia - 2013) 54 min

Regia di Silvestro Montanaro

*“Lo schiavo che non organizza la propria ribellione non merita compassione per la sua sorte. Questo schiavo è responsabile della sua sfortuna se nutre qualche illusione quando il padrone gli promette libertà.”*

*Thomas Sankara*

*dal discorso all'Assemblea Nazionale dell'ONU, 4 ottobre 1984*

*La terra degli uomini integri.* Questo significa *Burkina Faso*. E a dare questo nome al Paese, a partire dal 4 agosto 1984, fu il presidente rivoluzionario Thomas Sankara.

Protagonista delle lotte contro il neocolonialismo e per la cancellazione del debito, egli osò sfidare i potenti del mondo e mise la felicità (“dei governati, non dei governanti”) come obiettivo dell'agire politico. Concepeva la politica come servizio, piuttosto che come potere o come arricchimento personale, tant'è che i suoi più grandi amici e collaboratori lo definiscono “un uomo povero ma con una grande dignità”. Era sempre dalla parte del suo popolo e difendeva i diritti degli ultimi, finché giunse a esprimersi addirittura contro la grande finanza. Un potere forte, troppo forte. Questi i motivi, infatti, che lo portarono alla morte. Fu assassinato nell'ottobre del 1987, cosicché non riuscì a portare a termine le tante opere iniziate per far progredire il suo Paese.

Oggi possiamo solo ricordare l'uomo straordinario che è stato.

Il documentario di Silvestro Montanaro ripercorre la carriera politica di Sankara attraverso filmati dell'epoca e interviste ai suoi parenti e ai suoi amici, e ci restituisce un quadro emozionante e appassionante della sua vicenda eccezionale.

*“Senza una formazione e una preparazione politica un soldato è un potenziale criminale.”*

*Thomas Sankara*

**PRECEDE**

## **TWAAGA**

Cortometraggio (Burkina Faso, Francia - 2013) 30 min - v.o. sottotitolata ita

Regia di Cédric Ido, con Sabourou Bamogo, Eugène Y. Bayala, Harouna Ouédraogo, Sidiki Diarra

Secondo cortometraggio del giovane regista franco-burkinabè Cédric Ido, il quale in questa piccola perla di cinema combina insieme il contenuto e la forma.

La vicenda è ambientata in Burkina Faso negli anni in cui Thomas Sankara sta provando a rivoluzionare il proprio Paese. Un dramma costruito intorno a un sogno infantile, in cui la Storia entra in gioco attraverso alcuni estratti del famoso discorso del presidente.

Manu, otto anni, non ama la scuola ed è invece appassionato di fumetti. Segue con entusiasmo le attività del suo fratello maggiore rivoluzionario, per la disperazione di sua madre. Dalla sua fervida immaginazione nascerà un supereroe onnipotente, attraverso il quale Manu entrerà in un universo utopico.

Senza cadere in luoghi comuni, Cédric Ido riesce a rendere la complessità socio-culturale di un'Africa divisa fra tradizione e modernità e lacerata da sfide titaniche.

Una storia che cattura l'attenzione, cui si affiancano delle buone riprese, una valida recitazione, delle immagini liriche. Ed ecco che mescolando questi ingredienti otteniamo *Twaaga*, un grande successo.

*Menzione Speciale della Giuria* al Dubai International Film Festival 2013; premio *CEM Mondialità* al Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina 2014; *Bayard d'Or* per il miglior cortometraggio al Festival del cinema francofono (FIFF) di Namur nel 2014.

**cinemafrica è una iniziativa a cura dell'associazione studentesca centro studi donati**

**cinema lumière - bologna - dal 16 al 18 ottobre 2015**

**con il contributo dell'alma mater studiorum - università di bologna**

**w w w . c e n t r o s t u d i d o n a t i . o r g**